

All'incontro del gruppo di studio sulla **valutazione cardiovascolare in pazienti con tumore** tenutosi in data **04 ottobre 2016** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. San Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. Ordine Mauriziano

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

ASL Biella

ASL TO 1

ASL TO 2

ASL TO 4

**IRCCS Candiolo** 

Ospedale Cottolengo

Nella riunione sono stati affrontati gli argomenti all'Ordine del Giorno:

Il Dr. Brignardello presenta l'ultima versione del documento relativo alle Tossicità tardiva nei "Cancer Survivors" con ampia rilevanza data alle patologie cardiache. Ribadendo, quindi, la necessità di controlli cardiologici periodici con cadenza almeno quinquennale (in assenza di evidenza di cardiopatia), la discussione del gruppo si sviluppa evidenziando le problematiche relative al "management" di questa particolare tipologia di Pazienti, sicuramente più delicati rispetto a soggetti più anziani. A fronte della possibilità di perdere il Paziente al follow-up con la conseguenza di rilevare tardivamente un'eventuale cardiotosscità, sussiste d'altro lato il rischio di un'esagerazione nei controlli tenendo presente che gli esami non saranno solo cardiologici con conseguente aggravio delle strutture deputate ad eseguire le rivalutazioni periodiche. Si ribadisce come sia importante per questi pazienti seguire un adeguato stile di vita, con dieta appropriata (in particolare ipocolesterolemica) ed attività fisica regolare di grado moderato. Rimane da definire chi dovrà gestire ed organizzare la programmazione dei controlli, optando per l'oncologo/ematologo che ha seguito il Paziente all'inizio del suo percorso, senza dimenticare il ruolo fondamentale del MMG, che dovrà essere informato e farsi carico di appoggiare i Pazienti nei controlli e nelle modifiche allo stile di vita.

2) Il Dr. Giorgi presenta le recenti Linee Guida sulla Cardioncologia dell'ESC (European Society of Cardiology) pubblicate a fine agosto (file pdf allegato), facendo un confronto con le raccomandazioni prodotte dal presente GdL: dall'analisi emerge come la Rete Oncologica sia assolutamente in linea con l'Europa ed, anzi, abbia affrontato temi ed argomenti non discussi nelle guidelines europee (quali



radioterapia in portatori di PM o ICD, tempistica dei follow-up, ruolo di nuovi farmaci come ivabradina e ranolazina).

Sulla scorta di queste raccomandazioni e delle Pocket Guidelines nel corso del prossimo anno verrà elaborato un pratico vademecum destinato a medici specialisti e ai MMG.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data 15 dicembre 2016, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.